

≡ MENU | Q. CERCA

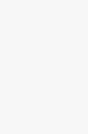
la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO R | ACCEDI

Seguici su: f o

SALUTE

CERCA



IN COLLABORAZIONE CON

Aon

CON IL CONTRIBUTO

NON CONDIZIONATO DI

MSD

INNOVATION FOR LIFE

COVID SPORTELLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE LONGFORM VIDEO PODCAST SCRIVICI

adv

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI

“Qui chirurghi e robot studiano insieme”

maria rosa tomassello

*I corsi high tech all'accademia “Rain” di Napoli*

11 GIUGNO 2019

PUBBLICATO PIÙ DI UN ANNO FA

2 MINUTI DI LETTURA

f **t** **in** **e** **p** **o** Non è un caso che Guido De Sena abbia scelto il robot innamorato Wall-E, protagonista di un film di culto della Pixar, per illustrare nei suoi seminari in giro per il mondo i progressi della tecnologia in sala operatoria. Quando era a capo della chirurgia generale, chiamò «Gennarino» il primo sistema robotico per uso clinico installato all'ospedale Cardarelli di Napoli. E oggi che guida la «Robotic Academy Intuitive Naples» («Rain») ha rispettato la tradizione, battezzando «Carolina» (come una giovanissima paziente che ha toccato il cuore di tutti) e «Olivia» (nuova nata in casa di un membro dello staff), due robot Da Vinci utilizzati nel Padiglione X per formare i chirurghi del futuro.

È qui, dove anche le macchine hanno un nome, che arrivano da tutta Europa per seguire i corsi di perfezionamento sui sistemi messi a punto dalla società californiana Intuitive, leader della chirurgia robotica: è una modalità di intervento mini-invasiva che fa parte del quotidiano della sanità, con 6 milioni di operazioni già eseguite nel mondo.

Dal 2017 la «Robotic academy» è una delle attività di eccellenza del Centro di biotecnologie, struttura del Cardarelli che sotto la guida di Santolo Cozzolino si occupa di ricerca e sperimentazione, formazione e cooperazione. «Il «Rain» è uno dei sei centri Intuitive in Europa, uno dei 20 al mondo e l'unico in Italia - spiega De Sena, docente di chirurgia robotica all'Università Federico II -. Tutto è iniziato dopo che, nel 2016, abbiamo installato il primo robot da Vinci al Cardarelli. Visto che il Centro di biotecnologia dell'ospedale aveva già una vocazione alla formazione ad alto livello, con simulatori, «animal-lab» e «cadaver-lab», abbiamo proposto l'idea dell'accademia ad Ab Medica, che in Italia rappresenta la Intuitive. E la casa madre ha dato il via libera».

In due anni sono stati III gli eventi ufficiali Intuitive, con partecipanti provenienti, oltre che dall'Italia (che conta 108 robot da Vinci nella Penisola con 20 mila interventi l'anno), da altri 10 Paesi: Spagna e Gran Bretagna, soprattutto, ma anche Grecia, Cipro, Portogallo, Israele, Slovenia, Romania, Svezia. Quasi 20 i chirurghi «certificati» con specializzazioni in chirurgia generale (37%), urologia (33%), ginecologia (18%), chirurgia toracica (7%) e pediatrica (5%).

A giugno le porte del «Rain» si aprono di nuovo per una tornata di corsi avanzati (due quelli già realizzati), destinati ai super-specialisti, con il passaggio dal simulatore al «cadaver-lab», training con l'utilizzo di tessuti. «Partecipa chi ha già eseguito numerosi interventi robotici - spiega De Sena - e vuole mettersi alla prova con un intervento più complesso: per esempio chi già opera sul corpo e vuole provare la testa o fa il colon e vuole provare a fare il retto». È la parte conclusiva di un percorso formativo che inizia nel momento in cui l'ospedale o la clinica acquista il robot da Vinci, con il supporto di un ingegnere «specialist» (come Maria Maffiotti, braccio destro di De Sena al «Rain»), che istruisce per primo il chirurgo e gli infermieri sul funzionamento della macchina. Il passo successivo è il corso base, al termine del quale il chirurgo opera assi

sito da un collega già esperto.

Se in Italia a fare da apripista nella chirurgia robotica è stato, a Grosseto, Pier Cristoforo Giulianotti, fondatore della «International school of robotic surgery», esistono altri poli formativi, a partire da Pisa: qui l'Azienda ospedaliera universitaria è centro internazionale di «case observation» e «roctoring». I numeri, comunque, confermano l'importanza della «scuola» napoletana, dove il primo robot chirurgo è arrivato quasi 20 anni fa all'ospedale «Vincenzo Monaldi» e dove, oggi, a partire dall'esperienza del «Rain», esiste un network che unisce cinque ospedali (Cardarelli, Monaldi, Ircs Pascale, Policlinico universitario e Ospeletto del mare) nel «Gruppo robotico inter-ospedaliero» («Grio»). Obiettivo - spiega De Sena - è creare un database per studiare l'evoluzione dei pazienti operati con i robot e capire quali e quante tecnologie sono state usate, ma anche fare ricerca clinica».

Per questo scopo il «Grio» si avvale della collaborazione di «caros» («Interdisciplinary centre for advances in robotic surgery»), struttura del dipartimento di ingegneria dell'Università Federico II guidata da Bruno Siciliano, uno dei maggiori robotici italiani. «La certificazione Intuitive è una sorta di attestato - conclude De Sena -. Non è obbligatorio per operare, ma è il titolo più nobile nella chirurgia robotica».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Argomenti

medicina e ricerca

© Riproduzione riservata

Tabù la Feed

I pensionati possono beneficiare di apparecchi acustici invisibili

I pensionati possono beneficiare di apparecchi acustici invisibili

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

Due giorni di offerte imperdibili 21 e 22 giugno prime day

Nuovo Echo Dot - Altoparlante intelligente con Alexa

Vai all'offerta

leggi tutte le notizie di Salute >

S SALUTE

I superdiffusori del virus? Gli studenti dei campus americani

Vaccini anti-Covid: le regole per bimbi e adolescenti

DI DONATELLA ZORZETTO

Falso Viagra venduto come integratore alimentare, l'allarme del ministero della Salute

leggi tutte le notizie di Salute >

Saman uccisa in 13 minuti: "Lo zio l'ha strangolata. Dopo mio padre piangeva"

la Repubblica

Nelle Marche c'è una chiesa per 'stomaci forti'

Turismo.it

40 anni di mozzarella di bufala

Il Gusto

Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con solo 15 minuti di studio al giorno

Babbel

Contenuti Sponsorizzati

Nuovo SUV Peugeot e-2008. Elettrico per tutti, tutto incluso

Peugeot

La farina DAI MILLE COLORI

Mulino Caputo

Contenuti Sponsorizzati

Mara Venier ricoverata in ospedale a Roma. "Voglio condividere l'incubo che sto vivendo"

la Repubblica

Se possiedi un computer, devi assolutamente provare questo gioco

Base Attack Force

Contenuti Sponsorizzati

Napoli: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo

Hear Clear

A casa tua bevi abitualmente acqua dal rubinetto? Richiedi Gratis un purificatore d'acqua, più 3 gadget esclusivi!

Acquafine Depuratori

Contenuti Sponsorizzati

Elisa: "Da dieci anni sono l'amante di un uomo sposato. Ma non giudicatevi"

la Repubblica

Nuova KONA Electric

Hyundai

Scarpa artigianale, fatte con cura.

Velasca

Contenuti Sponsorizzati

La figlia di Natalia Estrada è probabilmente la donna più bella del pianeta

Wordsa

Con Intesa Sanpaolo vivi tutto il bello dello sport

Intesa Sanpaolo

Contenuti Sponsorizzati

Ciro Grillo, le risate mentre era in caserma. La madre: "Taci, stupido"

la Repubblica

Vaccini, Viola: "La terza dose è follia"

la Repubblica

Contenuti Sponsorizzati

IL NETWORK

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

Espandi ▾